

IL CUORE DELLA BRIANZA PER IL CUORE DI TUTTI.

BRIANZA PER IL CUORE

News



1995
2010

Pino Guffanti Nel segno del cuore



Il saluto del Presidente

Mi auguro che nel momento di andare in stampa si risolva la questione del 5 per mille. Dei 400 milioni previsti inizialmente ne sono rimasti in tutto 100, chiaramente insufficienti a sostenere il grande mondo delle attività non profit, del volontariato, del terzo settore. Ciò è stato stigmatizzato anche dal Presidente della Repubblica in occasione della Giornata internazionale del volontariato promossa dall'ONU. Giorgio Napolitano ha infatti detto che il volontariato deve essere sostenuto "anche garantendo le risorse necessarie". "Abbiamo bisogno, continua il Capo dello Stato, di questa grande scuola di solidarietà che generosamente produce azioni, pratiche quotidiane e progetti i quali rappresentano un contributo essenziale per la creazione di un diffuso capitalismo".

Anche Brianza per il Cuore beneficia dei versamenti del 5 per mille, collocandosi nel nostro territorio fra le prime posizioni, a testimonianza di quanto i cittadini sono a fianco della nostra Associazione. D'altronde i mezzi finanziari si rendono indispensabili per lo svolgimento delle numerose attività della nostra Onlus e ciò al di là del prezioso tempo che tante persone dedicano con costanza ed impegno ed alle quali va il nostro ringraziamento e riconoscimento più sentito. Anche questo numero delle News dà conto delle cose che Brianza per il Cuore fa, che sono tutte all'insegna del servizio al prossimo. E sono particolarmente lieto di sottolineare - anche questa volta - il coinvolgimento attivo di tante persone che non fanno parte della nostra Associazione, ma che, a vario titolo, appartenendo ai club di servizio (Rotary, Lions), danno un supporto importante a Brianza per il Cuore.

Da ultimo intendo rivolgere anche da queste colonne un sentito, caldo e affettuoso ringraziamento al nostro vice Presidente Pino Guffanti, che come potete leggere a fianco ha generosamente messo a disposizione le sue opere artistiche per un preciso obiettivo di Brianza per il Cuore.

Cari amici, abbiamo una bella squadra.

Tanti, tantissimi auguri per un sereno e proficuo 2011.

Raffaele Cascella

"In occasione dell'inaugurazione di questa mia mostra antologica, non ho dimenticato la 'mia' associazione. Ho pensato infatti di cedere le mie opere ad appassionati e collezionisti a fronte di una donazione interamente devoluta a un progetto Brianza per il Cuore onlus."

Il pomeriggio del 25 settembre scorso la Galleria Civica di via Camperio è affollata: si inaugura la mostra di Pino Guffanti.

E' presente l'Assessore alla cultura prof. Alfonso Di Lio.

Aprire la cerimonia il dott. Raffaele Cascella, Presidente di "Brianza per il Cuore" salutando i presenti e ringraziando tutti i collaboratori che si sono impegnati nel preparare, propagandare e realizzare l'evento. Un grazie particolare va naturalmente a Guffanti, che presenta il suo lavoro di pittore, di grafico, di scultore dagli anni '50 ad oggi.

L'Assessore porta il saluto e i complimenti anche a nome del Sindaco e della Giunta.

E' in mostra un'esauriente antologica, una quarantina di lavori che documentano il percorso dell'artista. Si aggiunga che tutte le opere sono messe in

vendita e che l'intero ricavato è offerto a "Brianza per il cuore" per rendere possibile l'acquisto di un'apparecchiatura necessaria al nostro ospedale.

Invitato dal Presidente a una breve presentazione critica, ricordo il magistero di **Salvatore Aricò**, la frequenza alla **"Faruffini" di Sesto**, lo studio di scultura presso **Silvio Monfrini**.

Guffanti, imprenditore, ha affiancato per tutta la vita all'attività professionale un intenso e costante impegno nella vita culturale della città; giovane ha fatto parte della **"Famiglia artistica monzese"**.

Le opere sono prevalentemente improntate all'astrazione; non mancano riferimenti al reale e a valori naturalistici e figurati, come avviene nei paesaggi e nei ritratti.

La spazialità aniconica favorisce libertà di invenzione, straordinari giochi di co-

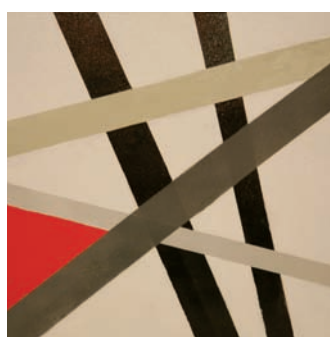
lori, ritmi di segni puri e una gestualità inquieta, caratteristica in genere della pittura d'azione e di un espressionismo astratto.

Colori e linee non si propongono più di raffigurare, di rappresentare, ma si caratterizzano come linguaggio puro, come vocabolario creativo e non più imitativo.

Varie le tematiche affrontate, molte le tecniche, usuali e non: olio, acquerello, garze, smalti, creta, cemento, dripping.

Guffanti per la passione, per l'insistita ricerca, per i valori estetici perseguiti, per gli esiti raggiunti, per la capacità di attirare il fruitore in visioni serene e coinvolgenti, ma ancora per la sua generosità di uomo, merita parole di plauso e di simpatia.

Prof. Pier Franco Bertazzini



"Nel segno del cuore" è il titolo che Pino Guffanti ha voluto dare a questa sua antologica tenuta alla Galleria Civica di Monza dal 25/09 al 3/10/2010. Nel segno del cuore è anche il titolo che si potrebbe dare al suo percorso di vita nel sociale. Cofondatore e vicepresidente di Brianza per il cuore Onlus ha sempre sostenuto e promosso le meritevoli azioni che l'associazione, da oltre 15 anni, progetta per l'educazione alla prevenzione e alla lotta contro le malattie cardiovascolari.

Detto...

CONTINUA A PAG. 2

IL 21 LUGLIO 2010 LA NOSTRA ASSOCIAZIONE RICEVE QUESTA RICHIESTA DI DONAZIONE:

Gent.mo Presidente di Brianza per il Cuore, l'unità di Terapia Intensiva Cardiologica (UTIC) dell'Azienda Ospedale San Gerardo rappresenta da 40 anni il reparto di accoglienza dei pazienti colpiti da attacco cardiaco in qualsiasi modo essi giungano in Ospedale (118-Pronto Soccorso).

Una quota di questi pazienti è affetta da malattie concomitanti respiratorie o presenta segni di insufficienza cardiaca che richiedono l'utilizzo di apparecchiature per la ventilazione non invasiva.

Si tratta di strumenti che consentono di alleviare più rapi-

damente il discomfort dei pazienti e di migliorarne la prognosi.

Attualmente la nostra UTIC non dispone di simile attrezzatura.

Chiedo di esaminare la possibilità di una donazione da parte della Associazione Brianza per il Cuore di tale apparecchiatura, di cui in allegato sono indicate le caratteristiche ed il riferimento del fornitore.

Dr. Alessandro Bozzano

Resp. Unità di Terapia Intensiva Cardiologica



GIORNATA MONDIALE DEL CUORE

È realizzata ogni anno contemporaneamente in oltre 100 Paesi in tutto il mondo, nell'ultima domenica di settembre e coordinata a livello locale da 'Brianza per il Cuore'.

L'appuntamento era per sabato 25 settembre, quando, nella galleria Civica, a Monza, una mostra di pittura Antologica di Pino Guffanti, intitolata 'Nel segno del cuore', inaugurava la due giorni della mostra/manifestazione 'Le Isole della salute', in concomitanza con la 'Giornata Mondiale per il Cuore'. Un surplus di eventi, quello in programma, dal corso collettivo di riabilitazione cardio polmonare, al convegno 'Lavora con il Cuore', di domenica 26 settembre, presso la Sala dell'Arengario, passando per la possibilità di controlli gratuiti spalmati nell'arco del weekend: pressione arte-

riosa, colesterolo, glicemia, peso e indice di massa corporea, monossido di carbonio e suggerimenti per l'attività fisica.

Sui visitatori delle **Isole della Salute, sono stati effettuati 350 esami completi** dei principali fattori di rischio cardiologico con analisi del rischio finale da parte di un medico; di questi **120 si sono inoltre sottoposti a Elettrocardiogramma con analisi dei dati da parte dei Cardiologi del San Gerardo.**

La 'Giornata Mondiale per il Cuore', ideata dalla 'World Heart Federation' (Federazione Mondiale di Cardiologia) WHF – il più importante ente interna-

zionale di cardiologia collegato all'Organizzazione Mondiale della Sanità – è realizzata ogni anno contemporaneamente in oltre 100 Paesi in tutto il mondo. La Giornata, è ripetuta con successo ogni anno nell'ultima domenica di settembre ed è promossa e realizzata in Italia dalla 'Fondazione italiana per il cuore' e coordinata a livello locale da 'Brianza per il Cuore Onlus'. Quest'anno, riprendendo il tema dell'edizione del 2009, l'attenzione è stata rivolta **all'importanza della cura del proprio cuore e della propria salute anche sul luogo di lavoro.** Il messaggio vuole essere quello di utilizzare il luogo di lavoro

per promuovere cambiamenti comportamentali a lungo termine di cui beneficeranno i datori di lavoro, i dipendenti e la stessa comunità.

I luoghi di lavoro hanno dimostrato di essere il luogo ideale per promuovere un corretto stile di vita, dal momento che la maggior parte di noi trascorre più della metà della giornata sul posto di lavoro e nei trasferimenti come ha sottolineato l'intervento del **dott. Antonio Grieco** direttore U.O. Cardiologia del San Gerardo investire nella salute nel luogo lavoro (per qualsiasi tipo di lavoro) è un investimento di alto valore umano dapprima, ed economico in secondo luogo.



Nel corso del convegno di domenica, dopo i vari interventi dei relatori, è avvenuta:

- consegna dell'attestato al 112 di Monza, ritirato dal Col. Spina per il supporto dato al Progetto Vita (1);
- consegna dell'attestato "Cittadino Salvavita" ai due carabinieri che hanno attivato la Catena della sopravvivenza in attesa dei soccorsi al Tennis Triante (4);
- consegna attestato ai 4 Rotary monzesi che hanno sostenuto la diffusione delle 118 CARD (6);
- consegna dei Mini Anne Kit donati dai Lions della 5a Circoscrizione e da Vera Brianza a 17 scuole di Monza e Brianza e degli attestati Esecutore BLS-D ai primi 22 docenti di educazione fisica (5) che hanno aderito al protocollo convenuto fra la nostra associazione e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Monza (nella foto 3 il presidente della provincia Dario Allevi, il consigliere Regione Lombardia Stefano Carugo, il direttore Scaglione e il presidente Lions Angelo Mauri).

...Fatto! Nel segno del cuore

IL 2 OTTOBRE 2010, GRAZIE A PINO GUFFANTI, LA DONAZIONE È REALTÀ.

Carissimi,
sono davvero contento che la iniziativa di Brianza per il Cuore abbia avuto questo grande successo. La generosità e la bravura di Giuseppe Guffanti suscitano grande stima e ammirazione. Lo slancio e la partecipazione di tutti voi in questa iniziativa è dimostrazione della forza e vitalità di Brianza per il Cuore!.
Un sincero grazie a tutti!.

Dr. Alessandro Bozzano

Ma cos'è un'apparecchiatura per la ventilazione non invasiva?

La medicina è una scienza in perenne evoluzione. L'ampliamento delle conoscenze dovuto a nuove ricerche ed i progressi della tecnologia comportano continue modifiche nei trattamenti del paziente. Tra queste vi è il perfezionamento delle tecniche di ventilazione meccanica non invasiva (NIV), un'assistenza ventilatoria che utilizza una interfaccia (maschera o scafandro) in alternativa alla protesi endotracheale in pazienti con insufficienza respiratoria acuta.

L'insufficienza cardiaca acuta è una possibile causa di quest'ultima. Mentre il paziente respira in modo spontaneo, la NIV riduce il lavoro respiratorio: ciò permette alla te-

rapia medica (farmaci...) di agire trattando le cause scatenanti l'insufficienza respiratoria. L'assenza di un contatto diretto con le vie aeree, grazie all'interfaccia, permette di evitare le complicanze meccaniche e infettive conseguenti all'intubazione orotracheale. La tecnologia ha consentito la produzione di speciali maschere capaci di adattarsi e aderire al meglio ai contorni del viso diversi fra loro.

La NIV deve oggi potersi adattare a pazienti affetti da pluri-patologie: la concomitanza di cardiopatia e pneumopatia (BPCO) richiede mo-

dalità di ventilazione non invasiva diverse da quelle necessarie alla semplice cardiopatia.

La "personalizzazione" della terapia è resa possibile da appositi ventilatori idonei a fornire volumi e pressioni di NIV in modalità differenti secondo le necessità del paziente. La donazione di Brianza per il Cuore accresce le potenzialità di cura della insufficienza respiratoria acuta nel paziente cardiopatico da parte della nostra Unità di Terapia Intensiva Cardiologica.

Dr. Alessandro Bozzano
Resp. U.O.S. di Terapia Intensiva
Cardiologica dell'Azienda
Ospedale San Gerardo di Monza



CONTINUA DA PAG. 1

PMA: un altro grande progetto per un 118 Monza Brianza sempre più grande

Il 15 gennaio 2010 la consegna ufficiale del PMA in ricordo di Giancarlo Colombo

L'istituzione del 118 Monza Brianza è stata, ben 15 anni fa, la prima importante iniziativa di Brianza per il Cuore per dotare la provincia MB di una propria e più efficiente Centrale Operativa e non dipendere dalla "lontana" Milano.

Grazie alla determinazione di Franco Valagussa e Giancarlo Colombo, i due fondatori dell'Associazione, e al continuo sostegno dato alla sua responsabile, Dott.ssa Gian Piera Rossi,

attraverso ProgettoVita e ContrAttacco Cardiaco per migliorarne l'efficienza, il 118 Monza Brianza è oggi un'eccezione del Soccorso Sanitario Urgenza Emergenza non solo a livello nazionale, ma anche oltre confine.

A conferma di questa eccellenza si aggiunge oggi L'UNITA' SPECIALE PER LE GRANDI EMERGENZE P.M.A. che verrà donata da Brianza per il Cuore col frutto di un progetto molto importante e utile per tutta la provincia, rea-

lizzato con la collaborazione di vari enti e, in particolare, di Stola Group. Questa unità speciale, dedicata al ricordo dell'indimenticabile Giancarlo Colombo, recentemente insignito alla memoria dell'onorificenza "San Giovanni d'oro" (foto), verrà utilizzato da 118 Monza Brianza per le maxiemergenze e da Brianza per il Cuore per la prevenzione delle patologie cardiovascolari.

E' un progetto per tutti noi molto impor-



tante e utile che arricchisce e aiuta ancora di più la nostra città e la provincia.



INVITIAMO tutti i cittadini alla Cerimonia ufficiale di consegna, il 15 gennaio 2011, ore 11,00 in piazza Roma a Monza dove, per tutta la giornata, sarà possibile visitare e conoscere la struttura.

Il PMA (Posto Medico Avanzato) viene definito nella G.U. del 12 maggio 2001 come un "dispositivo funzionale di selezione e trattamento sanitario delle vittime, localizzato ai margini esterni dell'area di sicurezza o in una zona centrale rispetto al fronte dell'evento..." che "...può essere sia una struttura che un'area funzionale dove radunare le vittime, concentrare le risorse di primo trattamento, effettuare il triage ed organizzare l'evacuazione sanitaria dei feriti nei centri ospedalieri più idonei".

QUINDICI ANNI COL CUORE PER IL CUORE DI TUTTI

La rete per la cura dell'infarto dà i numeri

Risultati del "Registro STEMI Brianza". Gruppo di lavoro per la rete di trattamento dell'infarto

La rete brianzola per il trattamento dell'infarto miocardico acuto funziona e dà buoni risultati clinici. E' questa in sintesi la buona notizia che i cardiologi ospedalieri e i medici del 118 che operano nella Provincia di Monza e Brianza vogliono dare ai sostenitori di "Brianza per il Cuore Onlus". Nata e sviluppata su iniziativa del 118 con la messa a punto della teletrasmissione dell'elettrocardiogramma dalle ambulanze alla Centrale Operativa e con la possibilità di eseguire la terapia farmacologica (fibrinolisi) già in ambulanza, la rete per l'infarto si è consolidata negli ultimi anni grazie alla collaborazione delle cardiologie che operano su questo territorio (S.Gerardo di Monza, Ospedale di Desio e di Vimercate alle quali si è aggiunta successivamente anche la Cardiologia del Policlinico di Monza), tutte dotate di unità di emodinamica attiva 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Nel 2006 il gruppo di lavoro per il trattamento dell'infarto, coordinato dalla Dott.ssa Gian Piera Rossi del 118 e dal dottor Alessandro Bozzano del S.Gerardo di Monza, si è dotato di uno strumento per la valutazione del

funzionamento della rete: un registro informatizzato per la raccolta e analisi dei dati. Decisivo in questa fase è stato il supporto di Brianza per il Cuore che ha permesso la copertura delle spese necessarie per la gestione del registro da parte di un'azienda privata specializzata in registri "web based", la Doclogic di Zurigo.

Il Registro ha permesso la raccolta minuziosa dei dati clinici e del trattamento dei pazienti con diagnosi di infarto miocardico acuto ricoverati nelle cardiologie brianzole tra il giugno 2006 e il giugno 2007. Il campione di 537 pazienti esaminato ha permesso di valutare in primo luogo l'efficienza della rete. La terapia riperfusiva più praticata (quasi due terzi dei casi) è stata l'angioplastica primaria, cioè la distruzione dell'arteria occlusa mediante un catetere a palloncino. Il trattamento farmacologico, valido soprattutto in pazienti con diagnosi molto precoce di infarto, è stata eseguita nel 18% dei casi. I tempi medi di trattamento dei pazienti si sono rivelati in linea con le raccomandazioni internazionali per la cura dell'infarto che indicano la rapidità di intervento come uno dei punti

chiave del successo della cura. Poco meno della metà dei pazienti ricoverati per infarto hanno contattato direttamente il 118 e sono stati quindi condotti tempestivamente in ospedale in sicurezza. In circa il 50% dei pazienti di questo gruppo la diagnosi è stata fatta prima dell'arrivo in ospedale grazie alla trasmissione dell'elettrocardiogramma dal territorio con la possibilità di iniziare le prime cure già in ambulanza e con la possibilità di attivare l'equipe di emodinamica ancor prima dell'arrivo del malato in ospedale. Punto dolente della rete, per quanto riguarda la tempistica dell'intervento, è stato il cosiddetto trasporto secondario, dal Pronto Soccorso di ospedali non dotati di terapia intensiva cardiologica ed emodinamica agli ospedali dove i trattamenti riperfusivi possono essere eseguiti. Questo gruppo di pazienti ha mostrato tempi di trattamento più lunghi rispetto a quelli a tutti gli altri e rappresenta uno dei punti che dovranno essere migliorati dalla rete. Il Registro ha permesso inoltre di raccogliere informazioni dettagliate relative ai pazienti colpiti da infarto. L'infartuato tipico emerso

dall'analisi dei dati è un sessantenne maschio di 64 anni, spesso iperteso e fumatore. Più di un terzo dei pazienti con infarto aveva già avuto un parente stretto colpito dalla malattia in passato. La raccolta dati ha consentito infine una valutazione dell'efficacia della rete in termini clinici non solo durante il ricovero ma anche nell'anno successivo. Confortante è stato scoprire che la mortalità intraospedaliera dei pazienti con infarto è risultata inferiore al 3%, un valore piuttosto basso rispetto a quello riportato in altre esperienze italiane ed europee. I pazienti entrati nel registro sono stati seguiti anche dopo la dimissione permettendo di confermare che la sopravvivenza media a distanza dopo l'evento acuto è molto buona: a un anno dall'infarto meno di 10 pazienti su 100 sono deceduti (mortalità complessiva del 7% circa). La disponibilità di un registro di dati conferma che la collaborazione tra i diversi attori impegnati nella lotta all'infarto, ripaga in termini di qualità delle prestazioni sanitarie che un dato territorio è in grado di esprimere.

Gruppo Registro STEMI Brianza



Le noci del Cuore

Per la prevenzione e la ricerca sulle malattie cardiovascolari

"Le noci del Cuore" è il nome della campagna di raccolta fondi nazionale che CONA-CUORE effettua ogni anno nel mese di novembre. Brianza per il cuore aderisce alla campagna scendendo in piazza per offrire i sacchetti del frutto ormai divenuto simbolo della prevenzione e della ricerca cardiovascolare. La scelta della noce non è stata affatto casuale: essa contiene alcuni composti in grado di abbassare i valori del colesterolo "cattivo" (LDL); se assunta con costanza e moderazione - 2,3 noci al giorno - la noce ha dimostrato di svolgere una vera e propria azione anticolesterolo, contribuendo anche a migliorare l'elasticità dei vasi sanguigni. Si tratta perciò di un prodotto che non riveste soltanto un valore simbolico, ma che è legato in maniera pratica e concreta ai concetti di prevenzione e di educazione alla salute cardiovascolare. Il ricavato della campagna viene versato sul fondo Pricard (Promozione Ricerca CARDiovascolare). Il fondo si propone di sostenere progetti di ricerca in ambito nazionale, con emissione di appositi bandi di concorso e relative graduatorie. C'è estremo bisogno di investire in questo settore, dal momento che le malattie di cuore continuano a primeggiare nelle classifiche della mortalità e dell'invalidità, nel nostro e in tanti altri Paesi. L'iniziativa è giunta alla terza edizione, e grazie alla generosità di tante persone il fondo dispone oggi di circa 300 mila euro e lo scorso 24 marzo ha assegnato a Palazzo Chigi, le prime 4 borse di studio.



FUSILLI AL GORGONZOLA E NOCI



Ingredienti per 4 persone
- 400 gr. di fusilli
- 150 gr. gorgonzola dolce
- 50 gr. burro
- 4 gherigli di noce
- pepe nero
- formaggio grana padano grattugiato

Tritate i gherigli, quindi sminuzzare il gorgonzola con una forchetta. Cuocere la pasta (fusilli) in abbondante acqua salata, scolarla al dente e condirla con il gorgonzola, il burro e i gherigli. Per finire aggiungere il pepe e informaggiare con Grana Padano a piacimento.

ARROSTO ALLE NOCI



Ricetta per 4 persone
Preparazione: 2 ore
- 800-900 g arrosto di codino di vitello
- 15 noci
- olio • burro • farina
- 2 mestoli di brodo • una cipolla
- mollica di un panino
- succo di un limone
- un bicchiere di Marsala
- noce moscata • sale • pepe

Legate la carne con refe incolore, infarinatela e fatela rosolare su fuoco vivo in una casseruola con 30 g di burro e 2 cucchiaini di olio. Appena la carne avrà preso colore bagnatela con il brodo e lasciate cuocere su fuoco medio per circa un'ora e 20 minuti. Nel frattempo tritate la cipolla con i gherigli di noce. Unite al trito il panino bagnato nel succo di limone e poi strizzato e il Marsala. Profumate con una grattata di noce moscata, salate e pepate. Versate questo miscuglio sulla carne a 2 terzi della cottura. Coprite la casseruola con carta stagnola e con coperchio e finite di cuocere. Servite l'arrosto tagliato a fette e nappato con la salsa.

GRAZIE DI CUORE AL ROTARY CLUB VIBEST

La 1.1.8 CARD al via anche nel vimercatese

Dopo l'area test sui comuni di Monza, Lissone, Macherio e Muggiò grazie ai Rotary Club di Monza, Brianza per il Cuore, in collaborazione con il Rotary Club Vimercate Brianza promuove questa campagna di informazione rivolta a tutti i cittadini del vimercatese. Questa card può aiutare in caso d'emergenza per attacco cardiaco e ictus, insegnando a riconoscere i segnali d'allarme e ad allertare l'1.1.8. La card è gratuita e la si potrà trovare in dispenser presso tutte le farmacie, i medici di base, i laboratori d'esame o inserita nei più importanti giornali locali.



Il 7 ottobre scorso sancito l'accordo fra il presidente Rosalba Saletti e la nostra associazione per il sostegno al progetto 1.1.8. Card.

INVITO

alla conferenza stampa di presentazione del "progetto 1.1.8. Card" **sabato 29 gennaio 2011** auditorium della Biblioteca a Vimercate

Idea regalo utile per tutta la famiglia?

Mini Anne Kit

E tutta la famiglia riunita, in meno di 30 minuti, impara l'indispensabile manovra salvavita di RCP. Richiedilo in segreteria: è disponibile a fronte di una offerta di soli € 35,00.

DA QUESTO NATALE IMPARA ANCHE TU A SALVARE UNA VITA

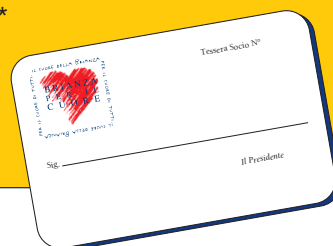


E' pronta la tessera per l'anno 2011

Aderendo alla nostra Associazione:

- ♥ potrai contribuire alla realizzazione dei nostri progetti migliorando la salute dei "Cuori della nostra Brianza"
- ♥ potrai ricevere Brianza per il Cuore News
- ♥ potrai avere la misurazione gratuita della pressione arteriosa presso tutte le farmacie dell'area Brianza*
- ♥ potrai usufruire di vantaggiose condizioni di c/c presso banche partner nei nostri progetti*

*elenco disponibile in segreteria



Direttore Editoriale e Direttore Responsabile: Luigi Pintus
Editore: Associazione Brianza per il Cuore
Registrazione Tribunale di Monza: n.1313 del 11/12/97
Stampa: Puntolinea s.a.s. Monza
Redazione: Pier Franco Bertazzini, Alessandro Bozzano, Gabriella Cantù, Luigi Pintus, Adriana Pittini
Progetto Grafico/editoriale: Puntolinea Advertising, Monza
www.puntolinea.it



Questo Natale regalati l'Associazione

Utilizzate l'allegato bollettino postale o effettuate un bonifico sul **C/C n. 7220/08** di Banca Intesa San Paolo, piazza S. Paolo 1 Monza.
IT14 G030 6920 4080 0000 0722 008

Grazie di Cuore

Conservate la ricevuta, sia postale che bancaria, della vostra donazione, con la prossima dichiarazione dei redditi potrete godere dei benefici fiscali previsti dalla legge.

La nostra è una Associazione ONLUS: ogni vostra donazione comporta dei vantaggi fiscali.

Le persone fisiche: possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle ONLUS fino ad un massimo di E 2.065,83

(art. 15 comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86). Oppure: dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONG, per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato (art. 10 comma 1 lettera g del D.P.R. 917/86).

Le imprese: possono dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore a E 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato (art. 100 comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86).

Oppure: dedurre dal reddito di impresa le donazioni a favore delle ONG, per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100 comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86).

DEDICATO A CHI SEGUE LE RAGIONI DEL CUORE

Seguire le ragioni del cuore fa bene allo spirito. E anche al portafoglio. Perché i contributi alle Onlus (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) danno diritto a uno sconto Irpef. Per le Onlus il contribuente può scegliere tra:

1. la deducibilità dei contributi versati fino al 10% del reddito e con un tetto massimo di spesa di 70.000 euro. La spesa va indicata nella sezione II del quadro E al rigo E27, codice 3.
2. la detrazione, con aliquota del 19%, entro un limite massimo di 2.065,93 euro. Sezione I del quadro E, righe E19/E21 codice 20.

In genere è conveniente approfittare della deduzione perché il risparmio che si consegue è maggiore, soprattutto nei confronti del regime della detrazione previsto per le Onlus. E il guadagno è tanto maggiore quanto più elevato è il reddito. Ad esempio con un reddito lordo di 40.000 euro chi ne versa 2.000 ad una Onlus, con la detrazione, ha diritto a uno sconto Irpef di soli 380 euro. Con il regime della deduzione ne risparmia 760 (il 38%, aliquota che si paga su un reddito di 40.000 euro, di 2.000 euro). Va anche ricordato che la deduzione consente di ridurre la base imponibile delle addizionali regionali e comunali (che non subiscono alcun taglio per effetto della detrazione d'imposta).

Il versamento deve essere effettuato con sistemi di pagamento trasparenti: bonifico bancario, bollettino postale, assegni, carta di credito o di debito, mentre non è consentito il versamento in contanti. [...]

Dal Corriere Economia 7/04/08

Brianza per il Cuore Onlus

Villa Serena, via Pergolesi 33 - 20052 Monza

Tel 0392333487 - Fax 0392333223 - orari: 9.00/12.00
info@brianzaperilcuore.org - www.brianzaperilcuore.org

